

LEGGI E DECRETI CHE COSTITUISCONO GLI INFERMIERI IN ITALIA

1925 R.D. 1832

1929 R.D. 2330

La scuola per infermieri in questo periodo è una scuola esclusivamente femminile in cui le studentesse devono rimanere all'interno dei locali per vitto e alloggio. L'infermiere inoltre presenta una sorta di vocazione religiosa.

Questa scuola non fa capo alla pubblica istruzione, ma al ministero della sanità. Sono organizzate a livello regionale e si localizzano all'interno degli ospedali. Inoltre la scienza insegnata è in qualche modo subordinata a quella medica, tralasciando quella che è l'assistenza infermieristica: l'ottanta per cento delle materie insegnate sono di carattere medico). Infine l'accesso alle scuole lo si può ottenere indipendentemente dal titolo di studio posseduto.

1940 R.D. 1310

Ha la funzione di regolamentare le mansioni dell'infermiere, cioè esprime ciò che l'infermiere deve fare praticamente. A seguito della prima formazione infermieristica si manifesta la necessità di regolamentare ed individuare le mansioni che questa nuova figura professionale deve svolgere. Questo regio decreto sigilla la figura dell'infermiere al medico in modo subordinato.

1946

1948 in questi anni viene formata la Costituzione Italiana che sancisce il diritto del cittadino alla salute.

1954 si forma il collegio IPASVI. All'interno di questa struttura provinciale si ha una elezione triennale di infermieri che dovranno gestire l'assistenza infermieristica competente rispondendo alle domande di Dove Come e Quando.

1956 L1420: obbligo della licenza di scuola media inferiore per l'accesso alle scuole di vitto.



1965 Si comincia a parlare di formazione infermieristica a livello universitario. Discussioni che si protenderanno fino al '69

1971 accesso consentito alle scuole anche al sesso maschile. Inoltre muore l'obbligo del vitto all'interno delle scuole stesse.(L.124)

1973 accordo di Strasburgo. Questo non solo identifica il programma di studi che dovrà essere messo in atto dai corsi per infermieri, ma inoltre fissa una presenza necessaria di 4600 ore di corso teorico – pratico. Da quest'anno il corso diventa triennale ed è necessaria almeno una ammissione al terzo anno di scuola media inferiore.

1974 Partono autorizzati corsi universitari per infermieri
I.I.D
I.A.D.

1974 D.P.R. 225"MANSSIONARIO". Questo decreto è formato da due articoli che identificano l'infermiere(art.1) e le sue mansioni(art.2).

1990 L341. Si parla di **Infermiere professionale**

1992 La formazione infermieristica diventa applicabile a livello universitario. Sarà necessario un anno di tempo tecnico e fondamentale per l'accesso delle strutture di formazione sarà il possesso di un Diploma di Maturità quinquennale

1994 DM739/94. decreto che stabilisce un regolamento concernente il profilo professionale dell'infermiere. In quest'anno partono in pratica i primi corsi universitari per infermiere. **Diploma di scienze infermieristiche**. D.P.R. 739/94-

1996 rivisione tabella di studi. TABXVIII_terza. Si forma il **D.U.I.**

2001 2aprile. **Laurea di 1° livello** che abilita alla professione
Laurea di 2° livello che prevede specializzazioni...



L'infermiere quindi è un professionista sanitario che presenta un mandato. Deve essere in grado di identificare i bisogni della persona e qualora quest'ultima non fosse in grado di manifestarli o esprimerli deve trovare un modo perché essa li risolva. La figura dell'infermiere professionale collabora con il medico occupandosi di assistenza infermieristica. Regola inoltre figure non professioniste quali possono essere A.S.A. E O.T.A.

